



Prot. 20/AG/ST/MB-17

Roma, 9 marzo 2017

Caro Presidente,

i comuni che partecipano alle rilevazioni sperimentali in vista del censimento permanente hanno ricevuto nei giorni scorsi la copiosa documentazione comprendente il Piano di organizzazione e la regolamentazione tecnica delle attività preparatorie.

Nonostante le sollecitazioni e le ripetute assicurazioni ricevute, a partire dalla chiusura dei lavori del vecchio Comitato consultivo, su questi documenti, sugli aspetti tecnico organizzativi, sulle metodologie da attivare e sperimentare e sulle tempistiche, non vi sono stati i momenti di confronto, a nostro avviso opportuni, con i comuni e con gli altri soggetti interessati.

Come sai l'ordinamento dei comuni e il relativo assetto finanziario-organizzativo necessitano del rispetto delle procedure programmatiche e gestionali previste dalla legge. Per questa ragione un impegno come quello delle rilevazioni sperimentali dovrebbe essere adeguatamente inserito nelle attività programmate, sia per gli aspetti finanziari, sia per il reperimento delle risorse professionali. L'aver previsto le rilevazioni sperimentali nel Programma statistico nazionale non è di per sé sufficiente per i comuni al fine di adempiere correttamente a queste procedure.

Anche gli aspetti metodologici, sia per la rilevazione sia per la produzione dei risultati attesi, meriterebbero dei momenti di confronto nei quali evidenziare le esigenze informative e conoscitive dal punto di vista dei comuni e degli enti locali.

Il 17 marzo 2017 si terrà l'incontro, promosso dall'ISTAT, con lo scopo di "condividere le principali innovazioni e i contenuti che caratterizzano le rilevazioni sperimentali". I comuni saranno presenti all'incontro e non faranno mancare le opportune considerazioni e i dovuti suggerimenti che scaturiscono dalla loro esperienza sul campo.

Tuttavia teniamo a sottolineare che questo appuntamento, così come tutte le altre attività congiunte, potrebbero avere un esito decisamente più proficuo per tutti e per il migliore svolgimento della funzione statistica, se la collaborazione fosse attivata con tempi e modalità condivise anche sulla base di quanto previsto dal Protocollo di intesa Istat - AnCI - UPI del 20 aprile 2016.

Sono certo che il prosieguo dell'attività avverrà all'insegna della piena collaborazione che si è rivelata di grande efficacia e che ha registrato reciproca soddisfazione.

I miei più cordiali saluti.

Alberto Avetta
Coordinatore gruppo
unitario statistica
ANCI-UPI-USCI-CUSPI

Prof. Giorgio Alleva
Presidente dell'Istat
Via Cesare Balbo 16
00184 - Roma